

**SCHEMA DI INTESA TRA
USR per il PIEMONTE – REGIONE PIEMONTE - OO.SS. COMPARTO SCUOLA
PER AZIONI DI SISTEMA A SOSTEGNO DELLE AREE A RISCHIO, A FORTE
PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA
A.S. 2014/2015 - E. F. 2014**

Premesso che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le OO.SS. Comparto Scuola hanno sottoscritto la Contrattazione Integrativa Regionale relativa all'anno scolastico 2014/2015, E.F. 2014;
Premesso che il MIUR, con nota prot. n. 724 del 24 febbraio 2014 ha disposto l'assegnazione di €. **928.484,33** per l'anno scolastico 2014/2015, E.F. 2014, finanziamenti relativi alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

Dato atto della disponibilità della somma di €. 602.000,00 sulla UPB DB15131 del bilancio regionale 2014

Accertata l'esigenza di corrispondere alle attese delle istituzioni scolastiche statali della Regione e di assicurare le risorse necessarie al finanziamento delle progettualità di cui all'art. 9 del CCNL del Comparto Scuola;

Riconosciuto che negli scorsi anni si è svolta un'azione importante e significativa per la realtà scolastica piemontese,

Le parti , per l'A.S. 2014/2015, convengono quanto segue:

La ripartizione dei finanziamenti sarà determinata per sostenere i progetti in tema di lotta al disagio e di integrazione degli alunni stranieri secondo la seguente tabella:

Tipo di intervento	Importo a carico della REGIONE	Importo a carico dell'USR
Interventi straordinari A.S. 2014/2015		€. 86.924,00 a carico dell'USR
Progettualità delle scuole in tema di lotta al disagio A.S. 2014/2015 e in tema di integrazione degli alunni stranieri e degli alunni nomadi A.S. 2014/2015	€. 602.000,00 a carico della Regione	€. 641.560,33 a carico dell'USR
Attività congiunta finalizzata al recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti A.S. 2014/2015	€. 1.984.340,00 (D.G:R.n. 40-6656 del 11/11/2013)	€. 200.000,00 a carico dell'USR

Le risorse ministeriali derivanti dall'applicazione dell'art. 9 del CCNL Comparto Scuola sono finalizzate alla retribuzione di attività eccedenti l'orario d'obbligo del personale appartenente al Comparto Scuola.

A) Interventi straordinari.

Gli interventi straordinari possono riguardare inserimenti in corso d'anno di alunni stranieri, nomadi, diversamente abili, affidati a comunità, allontanati dal nucleo familiare di origine o comunque in situazioni di disagio impreviste che richiedono professionalità e/o risorse aggiuntive a cui le scuole non possono far fronte con le disponibilità ordinarie. A detti finanziamenti si potrà accedere su richiesta da parte delle scuole, da inoltrare al rispettivo Ambito Territoriale ed eventualmente alla Provincia, qualora essa compartecipi con proprie risorse al finanziamento.

B) Progetti proposti dalle scuole in tema di disagio e per l'integrazione degli alunni stranieri.

- L'accesso al finanziamento è riservato alle scuole che presentano, rispetto ai dati raccolti ai fini delle iscrizioni per l'A.S. 2014/15, una percentuale di alunni stranieri pari o superiore all' 10% sul totale degli alunni iscritti. La predetta soglia, ai fini dell'accoglimento della richiesta, può essere superata anche solo in un ordine di scuola (ad esempio, nel caso di un istituto comprensivo con sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e classi di scuola media, è sufficiente che sia superato il tetto anche solo in uno degli ordini citati).
- Le parti convengono sulla necessità di mantenere la struttura della partecipazione delle scuole ad una procedura di presentazione dei progetti di prevenzione del disagio. Si evidenziano i seguenti aspetti:
 - quattro graduatorie distinte per ordine di scuola ;
 - per ciascuno ordine di scuola sarà stanziato un budget diverso calcolato in base al numero degli studenti;
 - nella scheda di presentazione del progetto viene richiesta particolare cura nell'indicazione della platea dei soggetti a cui si rivolge l'azione finanziata che, per evidenti ragioni, non può coincidere con la totalità degli alunni dell'istituto;
 - come ulteriore criterio di valutazione, è stato introdotto l'elemento d' innovazione della didattica inclusiva
 - i dati raccolti attraverso le domande presentate verranno utilizzati, pur nella loro parzialità, per definire punti di riferimento relativi alle condizioni delle scuole del Piemonte;

- per velocizzare l'individuazione delle scuole meritevoli di finanziamento sarà attivato un form sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte a cui le scuole stesse potranno accedere e inserire i dati richiesti necessari per la determinazione dei finanziamenti.

L'individuazione del finanziamento spettante a ciascuna scuola sarà determinata in proporzione ai finanziamenti complessivi assegnati per questa progettualità dai fondi MIUR e dai fondi Regione Piemonte.

C) Monitoraggio/Valutazione efficacia interventi e divulgazione

Data l'importanza che il monitoraggio ha assunto come modalità di conoscenza e verifica di quanto si sta svolgendo nelle varie azioni congiunte tra Regione e USR, l'attività proseguirà ad opera del tavolo di monitoraggio composto da un rappresentante dell'USR, un rappresentante della Regione e un rappresentante delle OO.SS.

D) Laboratori territoriali volti al successo degli alunni ultraquattordicenni pluriripetenti nella scuola secondaria di primo grado.

Considerata la programmazione regionale finalizzata all'obbligo di istruzione, si conferma l'impegno a cofinanziare i laboratori "full-time" e "part-time".

Torino, 23 gennaio 2015

USR Piemonte

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca

Regione Piemonte

ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Giovanna Pentenero

FLC CGIL Piemonte

CISL Scuola Piemonte

UIL Scuola Piemonte

SNALS Piemonte

GILDA Unams